



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

17 Novembre 2019

n. 28 - anno 49

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO C)

I discepoli ammirano l'architettura del tempio. Gli occhi di Gesù si spingono più in là: egli vede la distruzione di Gerusalemme, i cataclismi naturali, i segni dal cielo, le persecuzioni della Chiesa e l'apparizione di falsi profeti. Sono manifestazioni della decomposizione del vecchio mondo segnato dal peccato e dalle doglie del parto di nuovi cieli e di una terra nuova. In tutte le pressioni e le estorsioni esercitate sulla Chiesa, noi non dovremmo vedere qualche cupa tragedia, perché esse purificano la nostra fede e confortano la nostra speranza. Esse sono altrettante occasioni per testimoniare Cristo. Altrimenti il mondo non conoscerebbe il suo Vangelo né la forza del suo amore. Ma un pericolo più grande incombe su di noi: si tratta dei falsi profeti che si fanno passare per Cristo o che parlano in suo nome. Approfittando delle inquietudini e dei rivolgimenti causati dalla storia, i falsi profeti guadagnano alle loro ideologie, alle loro idee pseudo-scientifiche sul mondo e alle loro pseudo-religioni. La vera venuta di Cristo sarà invece così evidente che nessuno ne dubiterà. Gesù incoraggia i suoi discepoli di ogni tempo a rimanere al suo fianco sino alla fine. Egli trasformerà tutte le infelicità, tutti i fallimenti e persino la morte del martire in risurrezione gloriosa e in adorazione.



«Gli occhi di Gesù si spingono più in là»

RISCOPRIAMO IL BATTESIMO DAL DOCUMENTO DELLA DIOCESI “DALL’ACQUA E DALLO SPIRITO”

FILIPPO

“Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse “Alzati e va’ verso il mezzogiorno sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta”.

La strada è importante per Gesù: gli evangelisti lo mostrano operare e insegnare mentre cammina e l’immagine della “via” torna spesso nei suoi insegnamenti. Non è strano, quindi, che agli inizi del cristianesimo fosse definito “**la Via**” in questo passo degli Atti anche il Battesimo accade per strada, anzi si configura come “via”, percorso. E’ celebrato nel mezzo di un cammino: c’è un prima e un dopo. Se così non fosse, rischierebbe di restare un “rito”, una “cosa” che si può ricevere e deporre in un cassetto, un “atto formale”

Invece è **immersione nella morte e risurrezione di Gesù**, partecipazione alla stessa via trinitaria, che è amore totale, pura relazione, spalancata all’abbraccio universale: un cammino mai concluso

Se uno è in Cristo, agisce in forza dei doni ricevuti “Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio (1Pt 4,10-11)

Filippo, nella sua persona, con le caratteristiche che gli sono proprie, rende presente Cristo mettendosi tutto a servizio del Vangelo per i fratelli. Il riconoscimento dei doni e l’esercizio dei “carismi” ricevuti nel battesimo, per il bene di tutti, rende partecipi di Cristo e della sua opera di salvezza: ciascuno a modo proprio. Rispondendo alla nostra vocazione battesimale realizziamo il nome nuovo con cui siamo da Dio conosciuti e consentiamo allo Spirito Santo di “fecondare” tutta la vita. **Ogni battezzato**, qualsiasi vocazione abbia ricevuto e qualsiasi sia il suo compito. è chiamato ad essere **evangelizzatore**.

Continua...

PREPARIAMOCI A CELEBRARE LA DEDICAZIONE DELLA CHIESA

Il termine Chiesa proviene dal greco Ekklesia, significa “assemblea del popolo” e ci fa subito capire la sua dimensione comunitaria. Gesù ha chiamato gli apostoli attorno a sé formando la prima comunità, successivamente li ha invitati a costruire altre comunità. Per questo la Chiesa,

come ci ricorda san Paolo, è edificata “sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù” (Ef. 2,20). La Chiesa è formata dai battezzati, pietre vive, che la edificano con la loro testimonianza di fede per “un edificio spirituale per un sacerdozio santo” (Pt. 2,5). La Chiesa quindi è una comunità dove deve regnare la comunione con Dio e tra i fratelli, perché lì è presente Gesù., come ci ricorda lui stesso “Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro” (Mt. 18,30). La Chiesa vive il tempo storico, che va dall’Ascensione di Gesù fino alla sua venuta finale, alla fine dei tempi. In questo cammino deve testimoniare la carità, ovvero l’amore, l’unione fraterna, poiché la Chiesa è maestra di comunione e insegna ai battezzati a fare altrettanto, come era agli inizi, in cui i discepoli erano “un cuore solo e un’anima sola” (At. 4,32). La Chiesa è segno della presenza del Regno di Dio, essa annuncia e testimonia come i cristiani devono vivere per far parte del Regno. Nella professione di fede, il Credo, affermiamo le note peculiari della Chiesa: Una, Santa, Cattolica, Apostolica.

DEDICAZIONE DELLA CHIESA

Domenica 24 novembre Solennità di Cristo Re dell’Universo festeggeremo con grande gioia la festa della Dedicazione della nostra Chiesa Parrocchiale che è stata consacrata il 23 novembre 2003 dal card. Angelo Scola.

Orario delle Celebrazioni:

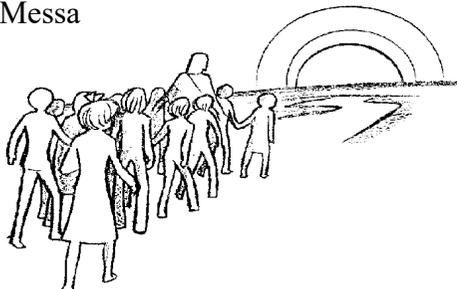
Sabato 23 nov. *Ore 19.00* Santa Messa prefestiva (è sospesa la
Messa delle ore 21.00)

Domenica 24 nov. *Ore 8.30* Santa Messa
Ore 10.30 Santa Messa solenne.

Segue, in sala colonne, pranzo per tutta la comunità ed estrazione della lotteria.

Ore 18.30 Vespri solenni

Ore 19.00 Santa Messa



MADONNA DELLA SALUTE

Come tutti i veneziani anche noi sentiamo particolarmente importante la Festa della Salute. Con questa festa secolare, radicata nel popoloveneto, la quale la gente del nostro territorio venera la Santa Madre di Dio. Per questo invitiamo tutti i parrocchiani **Giovedì 21 novembre a venerare la Vergine Maria, Salute degli infermi**, partecipando alle celebrazioni. Verrà esposta alla venerazione dei fedeli una preziosa riproduzione dell'icona della Beta Vergine della Salute.

- Ore 8.00 Santa Messa
- Ore 17.00 Affidamento alla Madonna e Benedizione dei bambini da 0 a 13 a.
- Ore 18.00 Rosario
- Ore 18.30 Santa Messa

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI ALLA SALUTE

I ragazzi della nostra parrocchia sono invitati a partecipare al tradizionale pellegrinaggio alla Madonna della Salute partendo dalla Basilica San Marco. Il ritrovo è davanti alla Chiesa alle ore 17.30 di Mercoledì 20 novembre

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Lunedì 18 novembre:** Consiglio Pastorale Parrocchiale
- **Martedì 19 novembre:** Catechesi elementari
- **Giovedì 21 novembre:** Madonna della Salute
- **Venerdì 22 novembre:** Catechesi medie
Ore 18:30 Primi vespri solenni della Dedicazione della Chiesa

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net